

LA STORIA DEL FESTIVAL

Il Festival della Canzone Friulana nasce a Pradamano il 18 luglio 1959, promosso dalla Scuole Libere Furlane e grazie all'impegno di autorevoli esperti della lingua e delle tradizioni friulane - i professori don Domenico Zanier e Tarcisio Todero ed il maestro Mario Argante.

Dopo alcuni anni di fervente attività, la presidenza del comitato organizzatore del Festival viene assunta nel 1961 dal sindaco di Pradamano Antonio Bonino e dal Cavalier Bruno Sincerotto, affermato mobilier già presidente della Pro Loco di Pradamano.

Da quell'anno e fino al 1971 il Festival diventa, nei tre giorni estivi nel parco di Villa Giacomelli, la kermesse musicale più importante del Friuli Venezia Giulia, tanto da ospitare oltre ai cantanti locali, artisti di fama quali Enzo Tortora, Enrico Montesano, Lino Toffolo, Gino Bramieri, Ric e Gian, Wilma De Angelis, Mario e Pippo Santonastaso, Arturo Testa, Memo Remigi, Cochi e Renato, Pino Donaggio. La manifestazione riscuote crescenti ed ampi consensi. L'impegno degli organizzatori è evidente e si riscontra nel livello artistico dei partecipanti, nella cura dei dettagli e degli allestimenti, unici per l'epoca, nell'attenzione dedicata agli strumenti di comunicazione.

Le canzoni selezionate e vincitrici rispecchiano i valori del Festival della Canzone Friulana. "Le antiche tradizioni friulane, i ricordi tramandati dai vecchi alle nuove generazioni, i cari emigranti, la schiettezza e la semplicità delle nostre genti" sono i temi trattati dai brani in quegli anni, rappresentano lo "spirito del Friuli" e caratterizzano la kermesse come importante memoria storica e specchio dei tempi.

In breve la fama del Festival valica i confini regionali, tanto da destare l'attenzione di importanti testate nazionali come il Corriere della Sera.

Nel 1977 il Festival viene riproposto a Udine, nell'insolita cornice del palasport Primo Carnera, unica struttura in grado di contenere il grande seguito che questa manifestazione negli anni riscuote. L'organizzazione, per mantenere un alto livello qualitativo e musicale, inizia ad avvalersi di un team di grandi nomi: la regia viene affidata a Spartaco Vidon, affiancato da Guido Cornetta, la direzione artistica passa a Luigi Braidotti, mentre Bruno Fabretti inizia a curarne le pubbliche relazioni. Nel 1978 alla squadra di professionisti si aggiunge il giornalista della Rai Giancarlo Deganutti.

Le ultime due edizioni, svoltesi sempre al palasport Carnera, sono datate 1980 e 1986.

Il 2010 rappresenta, ad un cinquantennio dalla sua nascita, l'anno di rilancio del grande Festival della Canzone Friulana. La proposta del Comune di Pradamano ha raccolto da subito il favore sia dell'Aster Noi Cultura, di cui Manzano è il Comune capofila, sia del patron Sincerotto, oggi arzillo ottantenne, che auspica un ritorno agli standard qualitativi ed all'autorevolezza del passato.

Con il sostegno dell'Assessorato all'Istruzione, Formazione, Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Assessorato all'Istruzione, Cultura, Pari Opportunità e Identità della Provincia di Udine e con la collaborazione dell'ARLeF - Agenzie Regionali per le lenghe furlane, il Festival si terrà il 2 ottobre 2010 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Vi parteciperanno sia giovani che grandi artisti del panorama musicale friulano, accompagnati da una meravigliosa orchestra.